

Rimini

TURISMO

Congressi, eventi e alberghi pieni Un'estate senza fine

Migliaia di presenze fra Palas, Fiera e centro storico Carasso (Pa): «Capodanno, la gente già prenota»

RIMINI

Sarà il caldo che non sembra volere abbandonare la riviera, saranno i mille e più appuntamenti organizzati fra Fiera, Palas e centri congressi disseminati qua e là, ma la percezione degli addetti ai lavori è unanime: un ottobre così non si vedeva da anni. Gli alberghi aperti (oltre 300) lavorano a gran ritmo, i ristoranti e i pubblici esercizi non si possono certo lamentare. Il centro storico è spesso animato da gite e gruppi organizzati.

«È segno che Rimini è una destinazione che funziona anche al di là dei mesi estivi» conferma Patrizia Rinaldis, presidente dell'Associazione Albergatori. «In questi giorni sono in corso appuntamenti importanti tra Fiera e Palas. Il tempo ci sta dando una grossa mano e chi

ha tenuto aperto il proprio albergo è stato ripagato».

Antonio Carasso, presidente di Promozione alberghiera ribadisce il trend. «Ottobre sta andando bene, meglio rispetto agli anni precedenti alla pandemia».

Le richieste in corso

Con gli stabilimenti balneari ormai in letargo, il merito non può essere che dei cosiddetti grandi eventi. «Abbiamo avuto un Ttg come deve essere un Ttg - rimarca Carasso - e in questo fine settimana sono in corso appuntamenti da migliaia di persone sia al Palas sia in Fiera». Fra le piazze del centro storico è facile imbattersi in gite e gruppi organizzati. «Visit Rimini da un anno e più spinge per promuovere Rimini come

località aperta 365 giorni all'anno: non solo balneare, ma cultura, arte, gastronomia, entroterra». L'onda lunga, comunque, si spinge oltre ottobre. «In questo momento c'è abbastanza richiesta per il Ponte dei Morti - anticipa Carasso - c'è fiducia, i parchi sono aperti,

le previsioni meteo sono buone, si vedrà gente in giro. Dal 7 novembre poi apre Ecomondo e gli alberghi saranno tutti pieni, quindi il ritorno di Rinnovo dello spirito e l'appuntamento con Comunione e liberazione».

Una lunga corsa fino al Capodanno. «Gli alberghi stanno ricevendo molte richieste e in diversi già prenotano. Avevamo un po' di timore per il ritorno della pandemia, ma per il momento non ci sono contraccol-

**CARO ENERGIE
E BOLLETTE
POTREBBERO
BLOCCARE
LE APERTURE**



Numerose le convention all'interno del Palacongressi in questi mesi

pi».

Spaventa di più il caro energia. «Le gestioni annuali saranno ovviamente aperte, ma tutti gli altri stanno facendo riflessioni a questo proposito. E anche i conti. Un albergo di 50 camere, in agosto spende 30mila euro per l'energia elettrica, vale a dire 20 euro al giorno a camera. Simili cifre a dicembre non sono sostenibili, dato che i prezzi sono più bassi. Ecco, in

questo momento c'è chi sta ragionando sulla opportunità di aprire o meno, oppure aumentare i prezzi. Va anche detto, però, che come riviera partiamo da una posizione di vantaggio rispetto alle località concorrente perché le nostre tariffe sono sempre le più convenienti. E comunque anche gli altri saranno costretti ad aumentare per via del caro energia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA